

La casa

La casa era strana, grandissima e buia.

I ragazzi raggiungono in silenzio il portico della casa, Tom Skelton sale da solo il primo gradino. Poi, tutti salgono i gradini del portico. Hanno molta paura. Vogliono scappare, ma non possono.

I ragazzi procedono in fila, uno dietro all'altro, fanno qualche passo avanti poi qualche passo indietro, come un millepiedi.

A un certo punto tutti si fermano davanti al portone della casa. È stretto e lungo, come una **bara**.

Per un lungo minuto i ragazzi rimangono fermi, immobili: molte mani si allungano, come i tentacoli di una piovra, verso il pomo della porta e il **battente**.

Le assi di legno del pavimento si curvano sotto ai loro piedi e scricchiolano.

Henry-Hank esclama: – Guardate!

Tutti fissano il battente della porta. Tom allunga la mano per toccarlo. Ha paura e la sua mano, trema. Il battente raffigurava la faccia di un vecchio uomo con un terribile mal di denti, la **mascella** con attorno una fascia, i capelli diritti, i denti in fuori, gli occhi spiritati.

Henry-Hank dice: – Bussa.

Tom Skelton afferra la mascella gelida del vecchio, la solleva e la fa ricadere. Tutti si spaventano per il rumore. L'intera casa risuona. Le mura scricchiolano. Poi il portone d'ingresso si muove, la maniglia gira, il battente con la faccia del vecchio fa una boccaccia e l'uscio si apre.

R. Bradbury, *L'albero di Halloween*, Bompiani

bara = dove viene deposto il corpo di un morto.

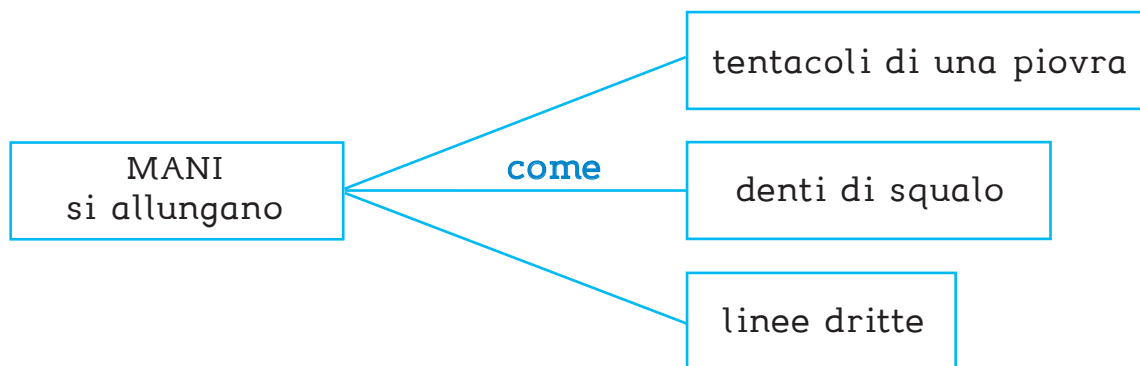
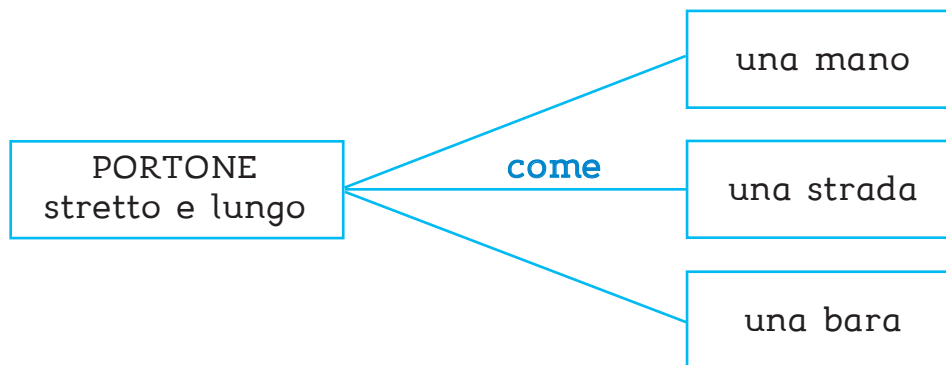
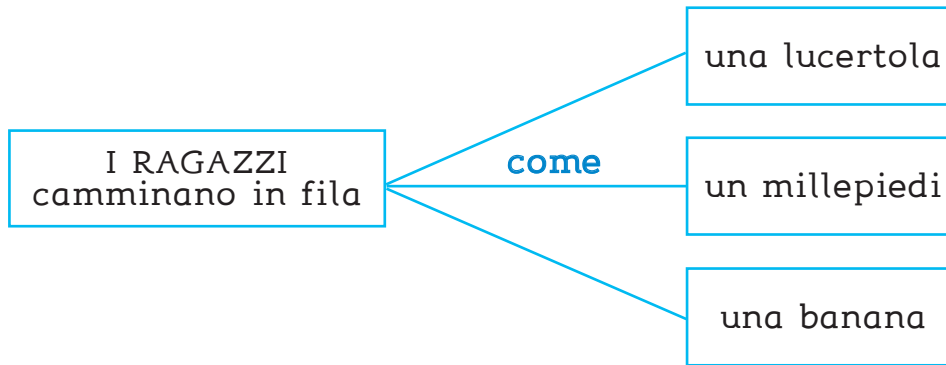


battente = un oggetto, inserito sulla porta che serve per bussare.



mascella = osso della bocca.

Nel racconto ci sono tre similitudini. Ricordi a cosa sono paragonati gli oggetti che sono elencati sotto? Scegli la risposta corretta e colorala.



Sottolinea nel testo tutti i tre aggettivi che descrivono la casa.
Poi riscrivili e trova il contrario di ciascuno.

.....

↓

.....

.....

↓

.....

.....

↓

.....